

BIO ENERGIA GUARCINO S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	GUARCINO VIA MADONNA DI LORETO N.2
Codice Fiscale	02454520608
Numero Rea	FR 153355
P.I.	02454520608
Capitale Sociale Euro	1.100.000 i.v.
Forma giuridica	S.R.L.
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	208.560	251.211
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	769	839
7) altre	3.170.385	2.546.168
Totale immobilizzazioni immateriali	3.379.714	2.798.218
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.140.087	2.227.615
2) impianti e macchinario	275.526	357.256
3) attrezzature industriali e commerciali	52.454	56.705
4) altri beni	38.404	42.084
Totale immobilizzazioni materiali	2.506.471	2.683.660
Totale immobilizzazioni (B)	5.886.185	5.481.878
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.490.222	1.112.284
Totale rimanenze	1.490.222	1.112.284
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.611.929	2.900.761
Totale crediti verso clienti	5.611.929	2.900.761
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	869.641
Totale crediti verso imprese collegate	0	869.641
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.140.671	-
Totale crediti verso controllanti	1.140.671	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.498.535	1.005.375
Totale crediti tributari	1.498.535	1.005.375
5-ter) imposte anticipate	1.598.172	1.598.172
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	89.231	29.400
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.832	99.133
Totale crediti verso altri	106.063	128.533
Totale crediti	9.955.370	6.502.482
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	507.302	234.768
3) danaro e valori in cassa	907	282
Totale disponibilità liquide	508.209	235.050
Totale attivo circolante (C)	11.953.801	7.849.816
D) Ratei e risconti	595.542	1.554.884
Totale attivo	18.435.528	14.886.578
Passivo		
A) Patrimonio netto		

I - Capitale	1.100.000	1.100.000
IV - Riserva legale	18.474	15.509
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	2.605.192	2.605.192
Versamenti a copertura perdite	0	-
Varie altre riserve	347.499	291.164
Totale altre riserve	2.952.691	2.896.356
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	19.151	59.300
Totale patrimonio netto	4.090.316	4.071.165
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	402	402
4) altri	30.000	30.000
Totale fondi per rischi ed oneri	30.402	30.402
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	7.375	4.653
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	500.000	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.000.000	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	1.500.000	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.540.389	2.553.906
esigibili oltre l'esercizio successivo	760.046	929.929
Totale debiti verso banche	3.300.435	3.483.835
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	600.000	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	600.000	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.862.109	6.358.681
Totale debiti verso fornitori	7.862.109	6.358.681
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti verso imprese collegate	-	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	348.050	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	348.050	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	676.524	508.744
Totale debiti tributari	676.524	508.744
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.569	8.881
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.569	8.881
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.748	110.217
Totale altri debiti	14.748	110.217
Totale debiti	14.307.435	10.470.358
E) Ratei e risconti	0	310.000
Totale passivo	18.435.528	14.886.578

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.719.035	30.665.557
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	9.866.324	-
altri	2.210.158	352.844
Totale altri ricavi e proventi	12.076.482	352.844
Totale valore della produzione	17.795.517	31.018.401
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.456.010	22.680.187
7) per servizi	3.090.716	3.516.447
8) per godimento di beni di terzi	866.993	1.138.546
9) per il personale		
a) salari e stipendi	336.983	316.192
b) oneri sociali	124.727	118.313
c) trattamento di fine rapporto	23.692	22.211
e) altri costi	(4.137)	14.356
Totale costi per il personale	481.265	471.072
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	572.867	544.373
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	195.659	194.794
Totale ammortamenti e svalutazioni	768.526	739.167
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(377.938)	1.577.751
13) altri accantonamenti	-	0
14) oneri diversi di gestione	855.561	262.516
Totale costi della produzione	17.141.133	30.385.686
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	654.384	632.715
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllanti	-	0
altri	-	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	0
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.544	2
Totale proventi diversi dai precedenti	2.544	2
Totale altri proventi finanziari	2.544	2
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	579.574	498.831
Totale interessi e altri oneri finanziari	579.574	498.831
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(577.030)	(498.829)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	77.353	133.886
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	58.202	74.586
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	58.202	74.586
21) Utile (perdita) dell'esercizio	19.151	59.300

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	19.151	59.300
Imposte sul reddito	58.202	74.586
Interessi passivi/(attivi)	577.030	498.829
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	654.383	632.715
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	768.526	739.167
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	2.722	(2.185)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	771.248	736.982
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.425.631	1.369.697
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(377.938)	1.577.751
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(3.851.839)	575.438
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.851.478	(1.036.250)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	959.342	(80.739)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(310.000)	310.000
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(110.089)	(392.893)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.839.046)	953.307
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(413.415)	2.323.004
Altre rettifiche		
(Imposte sul reddito pagate)	(74.586)	(90.034)
Altri incassi/(pagamenti)	-	(367.634)
Totale altre rettifiche	(74.586)	(457.668)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(488.001)	1.865.336
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(8.111)	(23.418)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.154.363)	(678.776)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.162.474)	(702.194)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(6.483)	(181.602)
Accensione finanziamenti	2.100.000	-
(Rimborso finanziamenti)	(169.883)	(3.399.449)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	2.652.163
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.923.634	(928.888)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	273.159	234.254
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	234.768	52
Danaro e valori in cassa	282	744
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	235.050	796
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	507.302	234.768
Danaro e valori in cassa	907	282
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	508.209	235.050

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Sig. Soci,

Insieme con lo stato patrimoniale e il conto economico chiusi al 31/12/2015, Vi sottoponiamo la presente nota integrativa che, in base all'art. 2423 del codice civile, costituisce parte integrante del bilancio stesso.

In relazione alla situazione contabile della società ed al bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione, forniamo le informazioni e i dettagli esposti nei punti che seguono.

Nota integrativa, attivo

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto ai sensi degli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile e reso comparabile a quello chiuso al 31.12.2015. In tale operazione sono state adeguatamente riclassificate le Voci di Bilancio in adesione alla composizione ed agli schemi del bilancio di esercizio introdotti con la pubblicazione del D.Lgs. 139 del 18.08.2015 in recepimento della Direttiva 34/2013/UE e tecnicamente disciplinati dal Principio Contabile OIC 12. La classificazione degli elementi dell'attivo è effettuata principalmente sulla base del criterio della destinazione, in base al quale, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2424-bis, comma 1, del codice civile "gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente devono essere iscritti tra le immobilizzazioni".

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

ALLA DATA DEL 31.12.2016 NON RICORRONO CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono attività normalmente caratterizzate dalla mancanza di tangibilità. Esse sono costituite da costi che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi. I benefici economici futuri derivanti da un'immobilizzazione immateriale includono i ricavi originati dalla vendita di prodotti o servizi, i risparmi di costo o altri benefici derivanti dall'utilizzo dell'attività immateriale da parte della società. Per ciascuna voce delle immobilizzazioni immateriali è indicato nell'attivo dello stato patrimoniale il valore al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni. Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, deve essere sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. La quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è definita nel piano di ammortamento, che è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	424.518	5.659	2.912.414	3.342.591
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	173.307	4.820	366.246	544.373
Valore di bilancio	251.211	839	2.546.168	2.798.218
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	1.154.363	1.154.363
Riclassifiche (del valore di bilancio)	7.468	-	(7.468)	0
Ammortamento dell'esercizio	50.119	69	522.679	572.867
Valore di fine esercizio				
Costo	431.986	5.659	4.059.309	4.496.954
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	223.426	4.889	888.925	1.117.240
Valore di bilancio	208.560	769	3.170.385	3.379.714

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono beni tangibili di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente delle società, la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio. Il riferirsi a fattori e condizioni durature non è una caratteristica intrinseca ai beni come tali, bensì alla loro destinazione. Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione. Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. La quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione.

Tutti i cespiti sono ammortizzati tranne i cespiti la cui utilità non si esaurisce, come i terreni. Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate sistematicamente. La sistematicità dell'ammortamento è definita nel piano di ammortamento, che deve essere funzionale alla residua possibilità di utilizzazione dell'immobilizzazione. La residua possibilità di utilizzazione non è legata alla "durata fisica" dell'immobilizzazione, bensì alla sua "durata economica", cioè al periodo in cui si prevede che il cespite sarà utile alla società.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.627.953	570.853	81.266	74.528	3.354.600
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	400.338	213.597	24.561	32.444	670.940
Valore di bilancio	2.227.615	357.256	56.705	42.084	2.683.660
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	1.471	2.700	3.940	-	8.111
Riclassifiche (del valore di bilancio)	2.171	4.446	(79)	3.822	10.360
Ammortamento dell'esercizio	91.170	88.876	8.112	7.502	195.660
Valore di fine esercizio					
Costo	2.631.595	577.999	85.127	78.350	3.373.071
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	491.508	302.473	32.673	39.946	866.600
Valore di bilancio	2.140.087	275.526	52.454	38.404	2.506.471

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di leasing finanziario sono rappresentate dai contratti di locazione di beni materiali (mobili o immobili) o immateriali, acquistati o fatti costruire dal locatore su scelta o indicazione del conduttore che ne assume tutti i rischi e con facoltà di quest'ultimo di divenire proprietario dei beni locati al termine della locazione, dietro versamento di un prezzo prestabilito, (riscatto).

Per la rilevazione contabile dei contratti di leasing sono possibili due metodi alternativi:

- Metodo patrimoniale: fa prevalere la forma giuridica dell'operazione sulla sostanza economica della stessa, facendo figurare:

- nel bilancio del locatore, i beni oggetto del contratto tra le immobilizzazioni;
- nel bilancio del conduttore, i relativi canoni come costi di esercizio;

- Metodo finanziario: fa prevalere la sostanza economica sulla natura giuridica del contratto, che viene assimilato ad un finanziamento garantito e, quindi:

- nel bilancio del locatore, i canoni percepiti figurano come ricavi d'esercizio;
- nel bilancio del conduttore, i beni figurano tra le immobilizzazioni e il debito per finanziamento fra le passività.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 22, del Codice Civile, richiamato altresì dall'Appendice A dell'OIC 12 "Composizione degli schemi del bilancio d'esercizio", si illustrano di seguito gli effetti che sarebbero derivati qualora l'operazione di leasing fosse stata contabilizzata utilizzando il metodo finanziario, anziché quello patrimoniale.

Conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 1 - I PRINCIPALI EFFETTI DELLA RIFORMA DEL DIRITTO SOCIETARIO SULLA REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO, sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

La società ha in essere n. 1 contratti di locazione finanziaria di cui, ai sensi del n. 22 dell'articolo 2427, si forniscono le seguenti informazioni: Ente erogatore Selmabapiemme leasing spa

Contratto di leasing n. 30102046

Data contratto 23/11/2006

Bene utilizzato Impianto di cogenerazione di energia elettrica

Data versamento Maxicanone 23/11/2006

Importo maxicanone 1.000.000,00

N° rate complessive (escluso l'eventuale maxicanone) 143

Durata contratto in mesi 143

Periodicità del canone: mensile

Canoni Anticipati

Importo rata (netto Iva)

Data di entrata in funzione del bene 01/06/2010

Scadenza primo canone ordinario 01/06/2010

Data riscatto del bene 01/06/2022

Importo richiesto per il riscatto 190.000,00

Costo sostenuto dal concedente (netto Iva) 19.000.000

Conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC1 - I PRINCIPALI EFFETTI DELLA RIFORMA DEL DIRITTO SOCIETARIO SULLA REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO, sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

Valore attuale rate non scadute 10.709.315,62

Costo sostenuto dal concedente 19.000.000,00

Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo dal 01/01/2016 al 31/12/2016 euro 646.878,64

Oneri finanziari di competenza 2016 Euro 263.707,84

Ultimo Canone periodico 128.336,66

Di seguito si riporta il Piano di Ammortamento del bene nel caso di imputazione dell'operazione secondo il metodo finanziario

Rispetto alle asserzioni condotte fino al bilancio chiuso al 31.12.2015, dall'esercizio 2016 la quota di ammortamento annuale – precedentemente definita pari all'8% - , è da intendersi pari al 6%. La riduzione è coerente per diversi aspetti maturati nel corso dell'esercizio:

- La Società ha acquisito certezza del mantenimento delle agevolazioni ex Certificati Verdi fino al 2025

- La durata tecnica dell'impianto è superiore alla durata di ammortamento del finanziamento

ANNO COSTO COEFFICIENTE QTA AMMTO FDO AMMTO VALORE RESIDUO

01/06/2010	19.000.000,00	4,67%	886.666,67	886.666,67	18.113.333,33
2011	19.000.000,00	8%	1.520.000,00	2.406.666,67	16.593.333,33
2012	19.000.000,00	8%	1.520.000,00	3.926.666,67	15.073.333,33
2013	19.000.000,00	8%	1.520.000,00	5.446.666,67	13.553.333,33
2014	19.000.000,00	8%	1.520.000,00	6.966.666,67	12.033.333,33
2015	19.000.000,00	8%	1.520.000,00	8.486.666,67	10.513.333,33
2016	19.000.000,00	6%	1.140.000,00	9.626.666,67	9.373.333,33
2017	19.000.000,00	6%	1.140.000,00	10.766.666,67	8.233.333,33
2018	19.000.000,00	6%	1.140.000,00	11.906.666,67	7.093.333,33
2019	19.000.000,00	6%	1.140.000,00	13.046.666,67	5.953.333,33
2020	19.000.000,00	6%	1.140.000,00	14.186.666,67	4.813.333,33
2021	19.000.000,00	6%	1.140.000,00	15.326.666,67	3.673.333,33
2022	19.000.000,00	6%	1.140.000,00	16.466.666,67	2.533.333,33
2023	19.000.000,00	6%	1.140.000,00	17.606.666,67	1.393.333,33
2024	19.000.000,00	6%	1.140.000,00	18.746.666,67	253.333,33
31/05/2025	19.000.000,00	1,33%	253.333,33	19.000.000,00	-

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	9.373.333
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	1.140.000
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	(185.497)
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	10.709.316
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	263.708

Immobilizzazioni finanziarie

LA SOCIETA' NON DETIENE VALORI QUALIFICABILI COME IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Attivo circolante

L'Attivo Circolante è definito in via residuale rispetto alle Immobilizzazioni, pertanto esso accoglie quelle attività non destinante a permanere durevolmente nell'impresa. Il recupero dell'investimento effettuato (il ritorno in forma monetaria del investimento) prevedibilmente dovrebbe avvenire entro l'esercizio successivo

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate in bilancio al minore tra il costo di acquisto o produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato (articolo 2426, numero 9, codice civile).

L'articolo 2426, numero 10, codice civile prevede che "Il costo dei beni fungibili può essere calcolato col metodo della media ponderata o con quelli «primo entrato, primo uscito»; o «ultimo entrato, primo uscito»; se il valore così ottenuto differisce in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio, la differenza deve essere indicata, per categoria di beni, nella nota integrativa". I beni fungibili sono beni che presentano le stesse caratteristiche e, sono fra loro scambiabili. Nel caso dei beni fungibili il legislatore ammette dunque l'utilizzo di metodi di determinazione del costo alternativi al costo specifico stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Pertanto, è possibile per i beni fungibili, in alternativa al costo specifico, utilizzare uno dei seguenti metodi di calcolo del costo: FIFO, LIFO, Costo Medio Ponderato. Nella relata della Bio Energia Guarcino S.r.L., il valore di magazzino è rappresentato da Materie Prime e Sussidiarie e da Materiali di Consumo e Ricambi aventi il carattere di fungibilità.

Pertanto in linea con il comportamento tenuto negli esercizi precedenti ed anche in ossequio al Principio Contabile OIC 13, la valorizzazione è stata condotta seguendo il criterio del Costo Medio Ponderato

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.112.284	377.938	1.490.222
Totale rimanenze	1.112.284	377.938	1.490.222

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti. I crediti sono esposti nello stato patrimoniale al netto di svalutazioni necessarie per ricondurli al valore di presumibile realizzo. L'art. 2426 comma 1 n. 8 c.c. prescrive che "i crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale". Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti se gli effetti sono irrilevanti. Generalmente gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). L'articolo 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015 prevede che le modificazioni previste all'articolo 2426, comma 1, numero 8, codice civile (criterio del costo ammortizzato) "possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio". Qualora si usufruisca di tale facoltà la società applica il costo ammortizzato esclusivamente ai crediti sorti successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 e dell'esercizio della facoltà occorre farne menzione in nota integrativa. I crediti vantati dalla Bio Energia Guarcino S.r.L. avendo scadenza inferiore ai 12 mesi e non vantando crediti generati negli esercizi precedenti, in ottemperanza all'opportunità concessa anche dall'applicazione del Principio Contabile OIC 15, sono espressi al valore di presumibile realizzo e senza procedere all'applicazione del principio di attualizzazione. Quanto sopra vale anche in relazione agli importi di credito verso altri indicati con scadenza oltre l'esercizio che, però, saranno incassati nel corso del 2017

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.900.761	2.711.168	5.611.929	5.611.929	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	869.641	(869.641)	0	0	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	1.140.671	1.140.671	1.140.671	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.005.375	493.160	1.498.535	1.498.535	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.598.172	0	1.598.172		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	128.533	(22.470)	106.063	89.231	16.832
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.502.482	3.452.888	9.955.370	8.340.366	16.832

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, come previsto dall'articolo 2424 del codice civile sono rappresentate da: depositi bancari e postali, assegni e denaro e valori in cassa. Ai sensi dell' OIC 14, le disponibilità liquide sono valutate secondo i seguenti criteri:

i depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono valutati al presumibile valore di realizzo. Tale valore, normalmente, coincide col valore nominale, mentre nelle situazioni di difficile esigibilità è esposto lo stimato valore netto di realizzo;

il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale;

le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Nel bilancio BEG SrL. i valori afferenti le disponibilità liquide sono determinati secondo il presumibile valore di realizzo

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	234.768	272.534	507.302
Denaro e altri valori in cassa	282	625	907
Totale disponibilità liquide	235.050	273.159	508.209

Ratei e risconti attivi

I ratei attivi rappresentano quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. I risconti attivi rappresentano quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Essi rappresentano la quota parte dei costi rinviata ad uno o più esercizi successivi. Nel caso specifico, sono rappresentati dalle quote di maxicanone e spese connesse sostenute in avvio dell'operazione di leasing per l'impianto di produzione di energia da Fonti Rinnovabili ancora da imputare al conto economico. Le quote annuali sono determinate in funzione della durata del finanziamento sottostante. L'imputazione è effettuata in ricorrenza delle condizioni di cui all'OIC 18

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	1.554.884	(959.342)	595.542
Totale ratei e risconti attivi	1.554.884	(959.342)	595.542

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

La classificazione delle voci del passivo è effettuata principalmente sulla base della natura delle fonti di finanziamento; ciò al fine di distinguere i mezzi di terzi dai mezzi propri

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. L'articolo 2424 del codice civile prevede che le voci del patrimonio netto siano iscritte nel passivo dello stato patrimoniale alla voce A ". Le informazioni da indicare con riferimento alle voci di Patrimonio Netto in Nota Integrativa sono date dall'art. 2427 C.C. c.1

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi		
Capitale	1.100.000	-		1.100.000
Riserva legale	15.509	2.965		18.474
Altre riserve				
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	2.605.192	-		2.605.192
Versamenti a copertura perdite	-	-		0
Varie altre riserve	291.164	56.335		347.499
Totale altre riserve	2.896.356	56.335		2.952.691
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-		-
Utile (perdita) dell'esercizio	59.300	-	19.151	19.151
Totale patrimonio netto	4.071.165	-	19.151	4.090.316

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Ris. Straordinarie	347.499
Totale	347.499

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.100.000	A	B	1.100.000
Riserva legale	18.474	E	B	18.474
Altre riserve				
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	2.605.192	A	A,B,C,	2.605.192
Versamenti a copertura perdite	0			-
Varie altre riserve	347.499	E	A,B,C,	347.499
Totale altre riserve	2.952.691	A,E	A,B,C,	2.952.691
Totale	4.071.165			4.071.165

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
ALTRE	347.499	E	A,B,C	100
Totale	347.499			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	402	30.000	30.402
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0
Valore di fine esercizio	402	30.000	30.402

L'importo indicato a titolo di fondo rischi e spese è quanto stimato per sostenere gli oneri di eventuale difesa su verifica condotta dagli organi della G.d.F. per le annualità dal 2010 al 2014 ed avviata nel mese di Febbraio 2015.

Il controllo ha avuto ad oggetto le operazioni commerciali intercorse con le società domiciliate fiscalmente in Stati o territori non appartenenti all'UE aventi regimi fiscali privilegiati ai sensi dell'Art. 110 c. 10 e 11 del TUIR.

Trattasi di gran parte delle operazioni di acquisto effettuate da BEG S.r.L. nel periodo interessato, stante la provenienza della principale materia prima utilizzata nel ciclo di produzione energia – olio di palma – trattato quasi esclusivamente da operatori con sede in Stati rientranti nella c.d. black list, BEG S.r.L. ritiene di avere fondate ragioni per dimostrare la estraneità ai fatti ascritti, avendo agito secondo canoni gestionali votati all'efficienza delle fasi di approvvigionamento e di massima trasparenza nel trattamento amministrativo e contabile delle operazioni oggetto di verifica .

Si precisa che la verifica ancora è in essere. A completamento dell'esposizione è d'uopo rilevare come nel corso del 2016 l'Agenzia delle Entrate procedente abbia notevolmente ridotto le iniziali asserzioni, riconducendo il contestato ad importi notevolmente inferiori e rilevanti esclusivamente ai fini Irap per un presunto onere a tale titolo di circa 23 mila Euro oltre sanzioni

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'articolo 2120 codice civile "Disciplina del trattamento di fine rapporto". Il TFR è determinato in conformità al disposto dell'articolo 2120 codice civile e dei contratti nazionali ed integrativi in vigore alla data di bilancio per le categorie di lavoro subordinato e considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	4.653
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.722
Valore di fine esercizio	7.375

La quota a titolo di TFR annuale rilevata nel Conto Economico è superiore a quanto indicato nei quadri precedenti poiché afferisce alla analisi del costo del lavoro sostenuto dal soggetto distaccante che ha reso le attività a favore di BEG S.r.L.. La variazione di Fondo TFR di cui prima è invece relativa ai soggetti con rapporto di dipendenza diretta in capo alla Società

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti originati da acquisti di servizi sono rilevati in base al principio della competenza quando il servizio è stato ricevuto, cioè la prestazione è stata effettuata. L'art. 2426, comma 1, n. 8 c.c. prescrive che "i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale". Nel caso specifico, anche in ottemperanza alle condizioni di cui all'OIC 19, i debiti sono valutati al valore nominale, ritenendo irrilevanti gli effetti generati dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	0	1.500.000	1.500.000	500.000	1.000.000
Debiti verso banche	3.483.835	(183.400)	3.300.435	2.540.389	760.046
Debiti verso altri finanziatori	0	600.000	600.000	600.000	0
Debiti verso fornitori	6.358.681	1.503.428	7.862.109	7.862.109	-
Debiti verso imprese collegate	0	-	-	-	-
Debiti verso controllanti	0	348.050	348.050	348.050	0
Debiti tributari	508.744	167.780	676.524	676.524	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.881	(3.312)	5.569	5.569	-
Altri debiti	110.217	(95.469)	14.748	14.748	-
Totale debiti	10.470.358	3.837.077	14.307.435	12.547.389	1.760.046

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	ESTERO	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	1.500.000	-	1.500.000
Debiti verso banche	3.300.435	-	3.300.435
Debiti verso altri finanziatori	600.000	-	600.000
Debiti verso fornitori	7.195.631	666.478	7.862.109
Debiti verso imprese controllanti	348.050	-	348.050
Debiti tributari	676.524	-	676.524
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.569	-	5.569
Altri debiti	14.748	-	14.748
Debiti	13.640.957	666.478	14.307.435

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	1.500.000	1.500.000
Debiti verso banche	3.300.435	3.300.435
Debiti verso altri finanziatori	600.000	600.000

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	7.862.109	7.862.109
Debiti verso controllanti	348.050	348.050
Debiti tributari	676.524	676.524
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.569	5.569
Altri debiti	14.748	14.748
Totale debiti	14.307.435	14.307.435

Finanziamenti effettuati da soci della società

Scadenza	Quota in scadenza	Quota con clausola di postergazione in scadenza
31/12/2017	500.000	0
31/12/2018	500.000	0
31/12/2019	500.000	0
Totale	1.500.000	0

Nota integrativa, conto economico

Il bilancio al 31 dicembre 2016 chiude con un utile di Euro 19.151, rispetto ad un valore della produzione di Euro 17.112.429 in forte riduzione rispetto al valore di produzione del 2015 pari a circa Euro 31 milioni. La riduzione del fatturato è legata a diversi fattori. In prima battuta si rileva che con decorrenza agosto 2015 e per tutto l'esercizio 2016 si è operato in regime di riduzione dell'incentivo del 15%. Questo presumibilmente si protrarrà ancora per tutto l'anno 2017 in conseguenza dell'energia prodotta negli anni 2013-2015 che ha ricevuto un incentivo maggiorato. Sempre sul fronte regolatorio si rammenta che dal 1 gennaio 2016 è venuto meno il sistema dei certificati verdi e l'incentivo è erogato direttamente dal GSE sotto forma di feed in premium. Nonostante il regime di funzionamento ridotto, la società è riuscita a perseguire il pareggio di bilancio. Questo anche grazie alla graduale introduzione di bioliquidi sostenibili riconducibili nell'ambito di accordi quadro di filiera che nella seconda parte dell'anno sono stati impiegati in totale sostituzione rispetto ai tradizionali oli vegetali di importazione. L'impiego di bioliquidi sostenibili di filiera o riconducibili ad accordi quadro di filiera beneficia di un incentivo maggiore che viene erogato dal GSE previa verifica del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del rispetto dei requisiti di filiera.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
ENERGIA	4.012.614
VAPORE E ACQUA	473.792
MERCI	683.129
CERTIFICATI BIANCHI	549.500
Totale	5.719.035

IL VALORE DELLA PRODUZIONE PER EURO 9.866.324 E' STATO GENERATO DAI CONTRIBUTI EX CERTIFICATI VERDI PRECEDENTEMENTE APPOSTATI TRA I RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI E PER EURO 2.055.278 DA RIMBORSI ASSICURATIVI E DIVERSI E DA COMPONENTI POSITIVI NON RICORRENTI FINO AL 31.12.2015 INDICATI NELL'AMBITO DEL RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA PER EURO 154.880,00

Costi della produzione

I COSTI DELLA PRODUZIONE DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO AMMONTANO AD EURO 17.141.133 DISTINTI IN : EURO 11.456.010 PER MATERIE PRIME E SUSSIDIARIE, EURO 3.090.716 PER SERVIZI, EURO 866.993 PER GODIMENTO BENI DI TERZI, EURO 481.265 PER SPESE DEL PERSONALE ANCHE DISTACCATO DA TERZI, EURO 768.526 PER AMMORTAMENTI BENI MATERIALI ED IMMATERIALI ED EURO 855.561 PER ONERI DIVERSI. TRA QUESTI IL DATO RIFERIBILE AD ONERI DI NATURA STRAORDINARIA, PRECEDENTEMENTE RILEVATI NELLA SPECIFICA AREA, E' STATO PARI AD EURO 764.151,00

Proventi e oneri finanziari

I PROVENTI FINANZIARI PER EURO 2.544 SONO RELATIVI AD INTERESSI PER CREDITI VERSO ENTI. GLI ONERI FINANZIARI DI COMPETENZA PER EURO 579.574 SONO STATI SOSTENUTI IN RELAZIONE ALLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO E SMOBILIZZO PRESSO GLI ISTITUTI DI CREDITO E PER GLI INTERESSI DI COMPETENZA SULL'OPERAZIONE DI LEASING PER L'IMPIANTO DI PRODUZIONE ENERGIA

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'onere fiscale per una società rappresenta l'ammontare complessivo delle imposte sul reddito di competenza dell'esercizio, costituito dalle imposte correnti e dalle imposte differite e anticipate. Le imposte correnti rappresentano le imposte sul reddito dovute riferibili al reddito imponibile di

un esercizio. Il reddito imponibile è l'utile di un esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, su cui sono calcolate le imposte correnti (dovute). Le passività per imposte differite rappresentano gli ammontari delle imposte sul reddito dovute negli esercizi futuri riferibili alle differenze temporanee imponibili. Le attività per imposte anticipate rappresentano gli ammontari delle imposte sul reddito recuperabili negli esercizi futuri riferibili alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo di perdite fiscali. Una differenza temporanea rappresenta, ad una certa data, la differenza tra il valore di una attività o una passività determinato con criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi. ai sensi del Principio Contabile OIC 25, alla fine dell'esercizio, in sede di redazione del bilancio, la società determina l'ammontare delle imposte. Il costo derivante delle imposte correnti (o dovute) è calcolato in base al reddito imponibile e alle aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. I debiti tributari sono esposti in bilancio al loro valore nominale, comprensivo di eventuali sanzioni pecuniarie e interessi maturati ed esigibili alla data di bilancio. Nel 31.12.2016 non risulta dovuta IRES corrente. L'imposta IRAP per Euro 58.202 è stata calcolata applicando l'aliquota regionale del 4,82% alla Base Imponibile di Euro 1.207.510. Non risultano imputate imposte differite

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario rappresenta un documento di sintesi che contempla le variazioni nell'esercizio intervenute nella situazione patrimoniale e finanziaria dell'impresa e le variazioni delle risorse finanziarie. Tale documento riflette la dinamica finanziaria dell'azienda, in tal senso rappresenta un documento d'informazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'impresa in funzionamento.

Il rendiconto finanziario è disciplinato dall'OIC n. 10. e dall'art 2425 ter del C.C.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Alla data del 31.12.2016 risultano occupate due figure con rapporto di lavoro e qualifica impiegatizia

	Numero medio
Impiegati	2
Totale Dipendenti	2

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il compenso dell'amministratore di competenza dell'esercizio 2016 è di Euro 60 mila oltre contributi e rimborsi spese per la carica. Il compenso del Revisore Unico deliberato dall'assemblea è pari ad Euro 12 mila annui

	Amministratori	Sindaci
Compensi	60.000	12.000

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Non ricorrono rapporti con parti correlate rilevanti e/o concluse a non normali condizioni di mercato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

SI PROPONE DI DESTINARE IL 5% DEL UTILE DI ESERCIZIO A RISERVA LEGALE COME PER LEGGE E LA RESTANTE PARTE A RISERVA STRAORDINARIA